

(Rientra il consigliere Bondi. Ora i consiglieri presenti e votanti sono n. 15)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il Sig. B. D. residente in Cattolica, già con nota a Prot. n. 14890 del 06.10.2006, in atti depositata, chiedeva di acquistare un frustolo di terreno comunale posto di fronte alla sua abitazione al fine di garantirsi una migliore accessibilità nonchè, fondamentalmente, per ripristinare una precedente situazione dello stato dei luoghi, probabilmente modificata d'ufficio dal Catasto all'epoca dell'avvenuta costruzione della vecchia Via Pantano;

Verificato che il frustolo di cui si richiede l'acquisto, censito al Catasto Terreni a Foglio 4, mappale n. 5109 (ex 2760 parte) di mq. 27, risulta attualmente inutilizzato in quanto costituisce un "reliquato stradale" a margine dell'esistente marciapiede e della nuova Via Pantano quindi ha, già da tempo, perso l'originaria funzione "pubblica-demaniale" di strada e non è certamente funzionale a nessun futuro intervento pubblico;

Verificato inoltre che il Piano Strutturale Comunale (P.S.C.) approvato con proprio atto n. 65 del 30.07.2007, esecutivo, ha inserito l'area di cui sopra in ambito AC, all'interno del perimetro degli edifici e complessi ES di valore culturale/testimoniale, senza peraltro determinare alcuna potenzialità edificatoria in capo alla medesima, come attestato dal Dirigente dell'Urbanistica con nota a Prot. n. 2727/08 del 02.02.08, in atti depositata;

Ritenuto di procedere alla formale sdemanializzazione del frustolo in questione in quanto il cessato uso stradale del medesimo anche in presenza dell'avvenuta variazione urbanistica non comporta automaticamente la cessazione della demanialità dell'area che, ai sensi dell'art. 829 C.C., deve essere espressamente disposta con provvedimento amministrativo;

Ritenuto, pertanto, di dichiarare a norma dell'art. 2, ultimo periodo, della L.R. 19 agosto 1994 n. 35 e s.m., la non idoneità a qualsiasi finalità pubblica del suolo stradale di cui trattasi con relativa acquisizione al patrimonio disponibile del Comune e possibilità, a procedura di sdemanializzazione ultimata, a perseguire la cessione di detto bene nel rispetto delle procedure previste dal vigente "Regolamento per le alienazioni dei beni immobili" approvato con propria deliberazione n. 57 del 5 ottobre 2006, esecutiva;

Ritenuto altresì che in conformità all'art. 4 della citata L.R. n. 35/94 si procederà a tutti gli adempimenti di "pubblicità-notizia" di competenza del Comune prima di alienare il frustolo al Sig. B. D.;

Dato atto infatti che per l'alienazione di cui trattasi si potrà procedere a trattativa privata diretta con il soggetto interessato ai sensi dell'art. 14, I comma, lett. c), del succitato "Regolamento comunale" in quanto il predetto frustolo oltre ad essere un relitto stradale di modesta entità (mq. 27) senza alcuna specifica utilizzazione per l'Amministrazione, riveste un interesse circoscritto e limitato al richiedente che, di fatto, lo usa in parte quale accesso alla propria abitazione;

Vista la perizia di stima redatta dal settore Patrimonio in data 16.04.08 depositata quale parte integrante del presente atto nella quale si stabilisce il valore di massima attribuibile al frustolo da alienare;

Dato atto che per tale alienazione non essendo stata prevista nel "Piano delle Alienazioni" approvato da questo Consiglio Comunale con atto n. 92 del 29 novembre 2007, si procede ai sensi dell'art. 3, II comma del già citato "Regolamento comunale" che consente l'alienazione di beni non inclusi nel suddetto programma di dismissione immobiliare qualora, come nella fattispecie, si tratti di dar seguito agli obiettivi generali dell'Amministrazione tesi a ricavare le maggiori entrate economiche al fine di impiegare il ricavato nel finanziamento degli investimenti vagliati ed approvati nell'ambito del "Programma Triennale 2008/2010 delle OO.PP.";

Tutto ciò premesso e considerato;

Vista la propria deliberazione n. 113 del 20.12.2007, esecutiva, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2008, il Bilancio Pluriennale per il triennio 2008-2010 e la Relazione Previsionale e Programmatica;

Vista, altresì, la deliberazione n. 9 del 07.02.2008 esecutiva, con la quale il Consiglio Comunale ha approvato una I variazione al suddetto Bilancio di Previsione;

Visto il Dec. Lgs.vo 18 agosto 2000 n. 267, "Testo Unico degli Enti Locali" e in particolare l'art. 42, II comma, lett. I) e l'art. 107 III comma, lett. c);

Visto il Regolamento per le alienazioni dei beni immobili;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Preso atto della relazione dell'Assessore Ruggeri Antonio e del dibattito che ne è seguito, come riportato integralmente nel verbale della seduta;

Con voti favorevoli n. 14 (Maggioranza più i consiglieri Cimino e Pagnini di F.I., Bondi ed Ercoles della Coalizione Arcobaleno), essendosi astenuto il consigliere Carli di A.N.;

D E L I B E R A

- di sdemanializzare ad ogni effetto di legge, per i motivi indicati in narrativa alla quale espressamente si rinvia, il frustolo di terreno facente parte della Via Pantano, ubicato di fronte alla casa di civile abitazione del Sig. B. D., censito al Catasto Terreni di Cattolica al Foglio 4, mappale n. 5109 di mq. 27, giusta frazionamento n. 2007/RN0168292 del 15.10.2007;

- di dare atto e dichiarare, a norma dell'art. 2, ultimo periodo, della L.R. 19 agosto 1994 n. 35 e s.m., che il frustolo di cui trattasi ha, già da tempo, perso l'originaria funzione "pubblica-demaniale" di strada e non riveste nessun interesse funzionale a qualsiasi finalità pubblica con relativa acquisizione al patrimonio disponibile del Comune;

- di procedere quindi a tutti gli adempimenti di "pubblicità-notizia" di competenza del Comune ai sensi dell'art. 4 della citata L.R. n. 35/94, con possibilità per gli interessati di presentare opposizione avverso il presente provvedimento nei 30 (trenta) giorni successivi alla scadenza dell'avvenuta pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune dell'atto in parola;

- di cedere, a procedura di sdemanializzazione ultimata, il frustolo di cui trattasi al soggetto richiedente, mediante procedura a trattativa privata diretta ai sensi dell'art. 14, I comma, lett. c), del vigente "Regolamento comunale per le alienazioni dei beni immobili" in quanto, detto frustolo, oltre ad una modesta entità superficaria (mq. 27) non ha alcuna specifica utilizzazione di rilievo per l'Amministrazione, con un interesse circoscritto e limitato al suddetto soggetto privato che, quale frontista, lo utilizza di fatto per accedere alla propria abitazione;

- di ribadire che il frustolo in questione seppur inserito, dall'approvato Piano Strutturale Comunale (P.S.C.), in ambito AC, all'interno del perimetro degli edifici e complessi ES di valore culturale/testimoniale, non ha alcuna potenzialità edificatoria come attestato, a tal proposito, dal Dirigente dell'Urbanistica con nota a Prot. n. 2727/08 del 02.02.08, in atti depositata;

- di ribadire altresì che, per tale alienazione, non essendo stata prevista nel "Piano delle Alienazioni" approvato da questo Consiglio Comunale con atto n. 92 del 29 novembre 2007, si procede ai sensi dell'art. 3, II comma del sopracitato "Regolamento comunale" che consente l'alienazione di beni non inclusi nel suddetto programma di dismissione immobiliare qualora, come nella fattispecie, si tratti di dar seguito agli obiettivi generali dell'Amministrazione tesi a ricavare le maggiori entrate economiche al fine di impiegare il ricavato nel finanziamento degli investimenti vagliati ed approvati nell'ambito del "Programma Triennale 2008/2010 delle OO.PP.";

- di conferire all'Ufficiale rogante che redigerà l'atto, mandato di inserire nel rogito le precisazioni ed integrazioni che si rendessero necessarie e/o utili a definire in tutti i suoi aspetti il negozio stesso, con facoltà, quindi, di provvedere, in via esemplificativa, ad un'eventuale e più completa ed esatta descrizione dell'immobile, nonchè alla individuazione dei confini e all'inclusione di clausole d'uso e/o di rito;

- di demandare alla sottoscrizione dell'atto, quale responsabile del procedimento, il Dirigente del settore "Patrimonio" avente facoltà di stipulare contratti che abbiano ad oggetto materie di competenza del settore, ai sensi dell'art. 83, comma 3, dello Statuto del Comune di Cattolica e dell'art. 107, comma 3, lett. c) del T.U. 18.8.2000 n. 267;

- di autorizzare il suddetto Dirigente, quale soggetto autorizzato ad agire in nome, per conto e nell'esclusivo interesse del Comune, a dichiarare, in sede di rogito, la rinuncia a qualsiasi diritto di ipoteca legale, esonerando il Direttore dell'Agenzia del Territorio di Rimini, da ogni responsabilità e ingerenza in ordine al reimpiego della somma ricavata dalla presente vendita.

- di dare atto che tutte le spese inerenti il perfezionamento della suddetta vendita saranno poste a carico dell'acquirente ai sensi dell'art. 16 del sopracitato Regolamento per le alienazioni.

=====

=====

DEL35987/ASD-DEL Deliberazione C.C. n. 49 del 22/05/2008 - pag. n.

=====